



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della VALLE D'AOSTA
Nome del corso in italiano	Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo (<i>IdSua:1603890</i>)
Nome del corso in inglese	Language and Communication for Business and Tourism
Classe	L-12 - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.univda.it/corso_di_laurea_in_lingue_e_comunicazione
Tasse	https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BAJETTA Carlo Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio e Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAJETTA	Carlo Maria		PO	1	
2.	GIACOMA	Luisa		PA	1	
3.	GRANDI	Roberta		RD	1	
4.	LOCATELLI	Federica		PA	1	

Rappresentanti Studenti

FILIPPA CECILIA c.filippa@univda.it

Gruppo di gestione AQ

CARLO BAJETTA
 LUISA GIACOMA
 ROBERTA GRANDI
 FEDERICA LOCATELLI
 ANNAMARIA PIOLETTI
 VALENTINA PORCELLANA
 GIANMARIO RAIMONDI
 FRANCOISE RIGAT

Tutor

Luisa GIACOMA
 Valentina PORCELLANA

 Il Corso di Studio in breve

27/05/2024

Il corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo intende formare i protagonisti degli scenari lavorativi internazionali del futuro: unisce, infatti, all'alto livello delle competenze linguistico-culturali un qualificato contenuto professionalizzante. Sono tre le aree su cui si fonda il progetto formativo: l'area degli studi linguistici, che prevede lo studio di tre lingue per tutta la durata del percorso; l'area economica e l'area comunicativa. Questa triplice impronta forma figure flessibili e competenti, che hanno una buona esperienza del mondo del lavoro anche al di fuori dei confini nazionali.

Il corso si distingue tra i corsi di laurea in lingue italiani per la sua formula spiccatamente innovativa ed internazionale.

Lo studente potrà optare tra tre differenti percorsi e moltissime possibilità di studio all'estero

- Culture and Tourism: percorso che, pur non prevedendo un doppio diploma, consente, su richiesta, scambi con diversi atenei europei ed extraeuropei. La maggior parte degli insegnamenti è erogata in lingua inglese.

- International Commerce: percorso che prevede un doppio diploma con l'Université de Savoie (laurea italiana e Licence francese in "Langues étrangères Appliquées"). Periodo di soggiorno in Francia: due semestri.

- International Tourism and Communication: percorso che prevede un secondo doppio diploma sviluppato in collaborazione con l'Université de Avignon (laurea italiana e Licence francese in "Langues étrangères Appliquées").

Periodo di soggiorno in Francia: un semestre.

Fa parte dei tre percorsi uno stage che potrà essere svolto in territorio italiano o all'estero.

Link: <https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione-per-limpresa-e-il-turismo/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 23/10/2008 nei locali dell'Università della Valle d'Aosta si è tenuto l'incontro fra il Preside, alcuni docenti della Facoltà e i rappresentanti degli enti e delle organizzazioni locali della produzione, servizi e professioni (Sovrintendenza, Assessorati, Camera di commercio, sindacati, Associazioni di categoria - albergatori, commercio e turismo, artigiani, piccola e media impresa, Confesercenti; inoltre rappresentanti delle imprese produttive principali della Regione). Dei 43 interpellati, 10 sono presenti, 3 assenti giustificati. Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti punti: 1. Applicazione del D.M. 270/2004 relativo alle nuove Classi di laurea; 2. Varie ed eventuali.

Il Preside illustra la tabella con le modifiche da apportare per adeguare il Corso di Laurea al nuovo ordinamento, che tra l'altro permettono di ottimizzare il percorso formativo, eliminando alcune ridondanze e rendendolo più coerente e compatto, anche in rapporto al doppio diploma e ai corsi erogati presso la sede-partner di Chambéry.

Gli intervenuti non si addentrano in aspetti specifici della tabella, sulla quale esprimono il loro consenso, ma si informano sul prosieguo del percorso formativo degli studenti, sul loro inserimento nel mondo del lavoro e su alcuni aspetti pratici legati all'anno di studio da trascorrere in Francia. Il Preside raccoglie alcuni utili suggerimenti volti a migliorare l'interazione fra CdL e realtà locale soprattutto in merito al turismo; sottolinea l'impegno della Facoltà per un percorso altamente professionalizzante e manifesta la disponibilità, sollecitata da più parti, a completare il percorso formativo con una Laurea Magistrale, qualora i numeri e i fondi stanziati dal Consiglio dell'Università lo consentano. Successivamente a questo incontro, è stato necessario effettuare alcuni ritocchi alla nuova tabella, che hanno comportato la redistribuzione di un piccolo numero di CFU tra alcuni insegnamenti. Il Preside, quindi, con lettera circolare del 29.10.2009 ha nuovamente contattato le parti interessate per sottoporre loro la tabella così aggiornata. A seguito di questa ulteriore consultazione non sono pervenute nuove osservazioni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2024

Allo scopo di garantire un costante raccordo con gli interlocutori esterni e le parti interessate, il Consiglio dell'Università ha deliberato nel giugno 2019 l'istituzione di Comitati di indirizzo dei corsi di studio, successivamente integrati con ulteriori esponenti del mondo del lavoro.

Gli incontri con i Comitati di indirizzo sono periodicamente convocati dalla Rettrice, rappresentano l'occasione per la presentazione dell'offerta formativa dell'ateneo e per l'illustrazione da parte del coordinatore o di altri docenti degli aspetti caratterizzanti di ogni CdS ai fini del confronto con le parti interessate e dell'acquisizione di ogni contributo utile.

In data 17 novembre 2022 si è tenuto un nuovo incontro del Comitato di Indirizzo per la presentazione della proposta di revisione dell'ordinamento didattico del corso.

Il Coordinatore del corso ha illustrato la revisione del corso che si propone, in particolare, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) rilancio e ottimizzazione dello scambio con l'Université Savoie Mont Blanc, attraverso l'incremento del numero di studenti incoming, consentendo arrivi sul nuovo secondo anno per tutti gli studenti francesi (non solo per coloro che studiano italiano come lingua straniera, oggi una minoranza nella Licence en Langues étrangères appliquées (LEA)) e la diluizione dei numeri degli studenti in uscita su anni diversi;
- 2) valorizzazione della dimensione francofona del corso, mediante la realizzazione di un piano di studi più flessibile, con conseguente maggiore apertura a scambi e doppi diplomi con ulteriori realtà francofone che focalizzino l'offerta formativa in settori diversi;
- 3) apertura a nuovi scambi con atenei europei ed extraeuropei. L'attivazione di un percorso "residenziale", attraverso l'erogazione presso l'Università della Valle d'Aosta anche delle attività didattiche del secondo anno di corso, in precedenza attivate solo a Chambéry presso l'Université Savoie Mont Blanc, offrirà la possibilità a chi non potesse allontanarsi dall'Italia o dalla Valle di partecipare a un corso dalle caratteristiche fortemente internazionali, realizzando quella che viene chiamata "internationalization at home" nel Programma Erasmus+ (corsi con docenti incoming da atenei partner).

Il Coordinatore ha segnalato che il nuovo secondo anno di corso sarà erogato prevalentemente in lingua inglese, al fine di favorire la mobilità in ingresso anche da parte di studenti non italofoeni.

La presentazione della proposta di nuovo ordinamento ha suscitato l'interesse delle parti sociali che sono poi intervenute. La Direttrice dell'Office Régional du Tourisme ha ritenuto molto interessanti le modifiche alla connotazione internazionale del corso poichè rappresentano un'opportunità non solo per gli studenti, ma anche per la città di Aosta e per tutta la Regione. Ha segnalato come la Valle d'Aosta abbia molto turismo domestico e di prossimità, concentrato principalmente nei weekend; se da un lato tale elemento è stato un bene nel periodo pandemico, dall'altro costituisce un limite allo sviluppo. Tenuto conto che la promozione turistica si fonda molto sul passaparola, ha sottolineato l'importanza di avere studenti valdostani che si rechino all'estero e che possano essere dei validi promoter del territorio e contestualmente studenti incoming che favoriscono la promozione turistica portando in Valle genitori, amici e parenti. Ha, infine, suggerito di prevedere delle collaborazioni immaginando delle journées découvertes, almeno due volte all'anno, organizzate anche in lingua.

La delegata del Segretario generale RAVA ha chiesto in che modo il territorio viene valorizzato nel corso e come gli studenti vengono valorizzati dal territorio, dal momento che rappresentano una ricchezza.

La Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro Valle d'Aosta ha sottolineato come il corso abbia colto gli spunti forniti in precedenti riunioni dei Comitati in merito alla valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle criticità connesse al fatto che gli studenti fossero per lo più in transito in Valle. Ha ritenuto molto apprezzabili le novità rappresentate dall'attivazione del percorso che si svolge interamente in Aosta e dalla valorizzazione dell'inglese.

Il Delegato del Presidente di Confindustria Valle d'Aosta ha espresso apprezzamento per la proposta del corso che si integra bene sul territorio, valutando positivamente le possibilità di inserimento nel contesto territoriale oltre all'internazionalizzazione del corso.

Il Segretario generale di Fondazione Montagna Sicura ha sottolineato l'importante approccio internazionale del corso ai fini dell'integrazione nel contesto europeo, nonché della conoscenza del territorio.

La rappresentante degli studenti del Corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo ha espresso apprezzamento per le proposte di modifica del corso in quanto vengono mantenuti tutti i punti di forza che l'hanno portata ad iscriversi al corso, in particolare l'ampia possibilità di fare esperienze all'estero.

Il Coordinatore del Corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo ha risposto ai vari quesiti segnalando che nel corso di laurea l'esperienza sul campo è fondamentale e come la didattica online sia servita prevalentemente nel periodo di pandemia; potranno comunque essere realizzate esperienze online di arricchimento dell'offerta formativa, aperte anche ad un pubblico più ampio. Ha manifestato la volontà di vedere gli studenti del corso coinvolti negli eventi che si svolgono in Valle, e soprattutto nella città di Aosta, ed ha evidenziato che far sì che gli studenti conoscano il territorio significa senza dubbio creare un importante valore aggiunto. Giustamente gli studenti non devono essere solo "in transito" ma riportare in Valle competenze ed esperienze. Il corso, infatti, può preparare a diverse professioni, tipicamente legate alla comunicazione in lingua nelle sue diverse forme, che vanno dalla corrispondenza commerciale all'event management sino alle pubbliche relazioni. Certamente, però, chi ritorna da un intenso periodo di studio e lavoro all'estero—o da un curriculum pur "stanziale" ma fortemente connotato culturalmente—come quelli che si intenderebbero proporre, può certamente ambire anche a creare delle start up innovative nel campo del turismo e della comunicazione aziendale, soprattutto a livello internazionale.

La Sovrintendente agli studi ha infine chiesto se per il Corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo c'è un monitoraggio, in uscita, di coloro che entrano nel mondo del lavoro e di coloro che proseguono gli studi. Il

Coordinatore ha risposto che essendo il corso in mediazione Linguistica, pochi studenti migrano verso l'insegnamento; molti lavorano in aziende tipicamente come commerciali esteri, tecnici delle pubbliche relazioni, organizzatori di eventi e nel mondo del turismo in generale. Molti studenti, inoltre, trovano lavoro subito dopo la laurea, dal momento che lo stage curriculare spesso si trasforma in assunzione.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in mediazione linguistica; esperto linguistico d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà in grado di ricoprire ruoli operativi e gestionali prevalentemente nei seguenti ambiti: assistenza linguistica e supporto alla direzione in imprese internazionali; rapporti commerciali con l'estero; uffici comunicazione; agenzie turistiche; uffici turistici; strutture ricettive, gestione del personale in aziende internazionali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato durante il percorso di studio acquisisce: solide competenze linguistiche in due/tre lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco o spagnolo; buona preparazione in ambito economico-gestionale; buona conoscenza dei meccanismi principali relativi al turismo internazionale; duttilità e capacità di utilizzare i diversi strumenti della comunicazione multimediale e dell'informazione.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali spaziano dalla gestione aziendale, all'organizzazione di eventi e visite turistiche, al segretariato di direzione in enti e istituzioni internazionali, al mondo della comunicazione e ovunque si richieda un'ottima conoscenza delle lingue straniere.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)



17/11/2022

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario aver conseguito un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso di conoscenze e competenze linguistiche adeguate per poter svolgere con profitto l'intero percorso formativo. Il regolamento didattico del corso di laurea disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e specifica gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



24/05/2024

Il corso è ad accesso libero e non prevede l'obbligo di frequenza (comunque consigliata) per le lezioni presso la sede di Aosta.

Di norma, tali obblighi sono invece previsti per le attività didattiche presso gli altri atenei partner.

Con riferimento alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi ai candidati ammessi al primo anno che abbiano riportato una votazione inferiore a 7/10 di lingua francese e/o di lingua inglese nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado.

L'obbligo formativo aggiuntivo dovrà essere colmato attraverso la frequenza pari o superiore al 70% (21 ore) dei precorsi di 30 ore ciascuno o con altre modalità individuate dal Coordinatore del corso di studio.

Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere colmati durante il primo anno di corso, entro la sessione di esami autunnale.

In caso di assolvimento tardivo lo studente potrà richiedere l'iscrizione agli appelli degli esami previsti agli anni successivi del piano di studi nella sessione successiva a quella in cui sono colmati gli obblighi formativi.

Link: <https://www.univda.it/bandi-avvisi-appalti/avviso-per-limmatricolazione-a-a-2024-2025-corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione-per-limpresa-e-il-turismo/> (Avviso per l'immatricolazione - a.a. 2024/2025)



25/11/2022

Il corso si caratterizza per una formula spiccatamente internazionale, con numerose esperienze di studio e stage all'estero, articolate in una pluralità di opzioni di scambi e/o percorsi.

Al termine del corso i laureati si contraddistinguono per:

* sicure competenze linguistiche in almeno due lingue (tipicamente tre) comunitarie scelte tra francese, inglese, tedesco o

spagnolo, oltre all'italiano;

* solide conoscenze di base relative alle culture e letterature pertinenti alle aree linguistiche studiate;

* buona preparazione economico-gestionale e/o di area giuridica o geografico-turistica (a seconda dei curricula scelti) che — anche grazie alle esperienze pratiche sviluppate nei tirocini — consentirà di affrontare situazioni diverse in varie realtà aziendali o enti;

* capacità di utilizzare i diversi strumenti della comunicazione e della gestione dell'informazione, anche grazie ai seminari professionalizzanti.

Oltre alla tradizionale didattica frontale, i corsi di lingua prevedono l'utilizzo di strumenti multimediali e attività di laboratorio. Sono previste attività finalizzate al consolidamento della competenza scritta e orale delle lingue di studio e approfondimenti/case studies volti allo sviluppo delle competenze relative alla mediazione interlinguistica e interculturale. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti inerenti al lessico e alle dinamiche comunicative tipiche della comunicazione in ambito turistico e commerciale.

Nell'ambito del percorso formativo è compreso il tirocinio curriculare, funzionale alla sperimentazione e all'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il corso e allo sviluppo di alcune abilità trasversali già rivolte verso l'inserimento nel mondo del lavoro, quali la capacità di adattamento, l'autonomia nella gestione delle situazioni lavorative e nel problem solving, le capacità relazionali e di lavoro in team.

QUADRO | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato dovrà acquisire un'ottima padronanza scritta e orale di due lingue europee oltre all'italiano e una buona conoscenza di una terza lingua. A ciò si accompagnerà una buona conoscenza dei meccanismi di formazione e di funzionamento dei fenomeni linguistici ed un'adeguata preparazione in ambito economico, geografico e/o giuridico, e più ampiamente culturale, volta principalmente alla comprensione dei fenomeni turistico-commerciali e della comunicazione internazionale. La verifica dei risultati di apprendimento verrà effettuata nell'ambito delle valutazioni finali del profitto relative alle attività didattiche in cui questi argomenti vengono affrontati, oltre che nell'ambito dall'esame finale per il conseguimento del titolo di studio, che i laureandi devono sostenere in tutte le lingue studiate.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato dovrà acquisire strumenti analitici e concettuali per la comprensione e l'interpretazione dei testi relativi alle lingue studiate, con particolare riferimento a quelli fondativi dal punto di vista culturale e quelli pertinenti all'ambito turistico ed economico contemporaneo. Sarà quindi in grado di comprendere le dinamiche della comunicazione interculturale a livello europeo e non solo. Durante il percorso formativo, verrà incoraggiato ad usufruire dei programmi di mobilità all'estero attivati dall'Ateneo (percorsi finalizzati al conseguimento di doppi	

diplomi, Erasmus, tirocini) per approfondire significativamente la competenza linguistica, avere un contatto diretto con la cultura studiata e occasioni di approfondimento nel mondo del lavoro. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene verificata nell'ambito delle valutazioni finali del profitto relative alle attività didattiche in cui questi argomenti vengono affrontati.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Per tutta la durata del percorso formativo gli studenti acquisiscono una comprensione approfondita della lingua, della cultura e della situazione socio-economica dei paesi di cui studiano le lingue. Con questa solida base e grazie al frequente ricorso a strumenti multimediali, i laureati hanno familiarità con i canali di aggiornamento più diffusi e dimostrano una buona propensione all'approfondimento di tematiche specialistiche inerenti ai settori di loro competenza.

Queste competenze vengono verificate all'interno di seminari professionalizzanti, oltre che negli eventuali verifiche in itinere, e in quei corsi che richiedono la presentazione di ricerche e lavori autonomi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, i laureati possiedono competenze linguistiche che permettono loro di interagire e adattarsi in modo efficace a tutte le situazioni della vita quotidiana e del lavoro, e sono in grado di comprendere e produrre correttamente testi scritti e orali adeguati alle diverse situazioni.

L'analisi di case studies, la conoscenza diretta di realtà imprenditoriali collocate sul territorio e lo studio delle best practices in campo economico-gestionale forniscono loro elevate capacità applicative.

Le capacità applicative acquisite vengono valutate in primis all'interno di quei corsi che richiedono agli studenti un impegno diretto nella preparazione di presentazioni, analisi di casi in campo economico e situazioni comunicative. Lo stage permette inoltre di valutare l'applicazione delle conoscenze acquisite, sia linguistiche sia economiche, nel confronto diretto con il mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua e cultura francese 1 [url](#)

Lingua e cultura inglese 1 [url](#)

Lingua e cultura spagnola 1 [url](#)

Lingua e cultura tedesca 1 [url](#)

Lingue e Culture Europee - Modulo I: Contesti culturali europei (*modulo di Lingue e Culture Europee*) [url](#)

Lingue e Culture Europee - Modulo II: Linguistica comparativa (*modulo di Lingue e Culture Europee*) [url](#)

Prova finale (tesi) [url](#)

Seminar: The Tourism New Deal - Tourism management and sustainability [url](#)

Seminar: The futures of tourism [url](#)

Stage [url](#)

Discipline linguistico-teoriche e comunicative

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei fondamentali aspetti strutturali (nei diversi livelli della fonologia, della morfosintassi, del lessico) delle lingue naturali, lingua materna inclusa, e comprensione del carattere universalmente applicabile dei medesimi;
- Conoscenza dei fondamentali aspetti sociolinguistici dell'uso delle lingue naturali, incluse le classiche tipologie testuali di riferimento e le manifestazioni di carattere letterario;
- Conoscenza dei fondamenti tipologici e funzionali dei fenomeni generali della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare autonomamente le regole generali di funzionamento strutturale del linguaggio al fine dell'autoapprendimento di lingue "nuove" e delle loro grammatiche esplicite;
- Capacità di discriminare adeguatamente l'uso dei registri linguistici delle lingue apprese e la natura specifica delle diverse tipologie testuali loro proprie, anche con finalità di utilizzo professionale;
- Capacità di orientarsi all'interno del mondo della comunicazione, con specifico riguardo ai mezzi più moderni, e di sviluppare il senso di una riflessione critica autonoma relativa ai fini persuasivi ma anche etici della stessa;
- Capacità di servirsi adeguatamente degli strumenti informatici di gestione dei testi, dei dati e dei canali (web incluso) dell'informazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Digital communication [url](#)

Lingue e Culture Europee - Modulo II: Linguistica comparativa (*modulo di Lingue e Culture Europee*) [url](#)

Semiotica e comunicazione [url](#)

Lingue e culture straniere

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza approfondita di due o tre lingue straniere;
- Approfondimento e revisione delle strutture morfosintattiche di base e sviluppo di un ampio vocabolario riferito non soltanto alle situazioni quotidiane ma anche al contesto lavorativo in impresa e turismo;
- Conoscenza e corretta comprensione scritta e orale nelle tre lingue attraverso la visione e l'ascolto di documenti autentici, la discussione in classe, la lettura di articoli di attualità;
- Solide conoscenze di carattere culturale e letterario per un efficace inserimento nelle diverse situazioni comunicative;
- Competenza lessicale adeguata in vista della traduzione scritta e del riassunto orale di testi di carattere economico e turistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di interagire in modo efficace nella lingua straniera in situazioni formali e informali, quotidiane e lavorative;
- Capacità di comprendere e produrre correttamente testi scritti e orali sia di argomento generale sia di argomento specialistico relativamente ai settori dell'impresa e del turismo;
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite anche nell'ambiente del lavoro di gruppo mediante presentazioni e analisi di casi specifici;
- Capacità di utilizzare la lingua straniera adattandola ai diversi registri comunicativi e al contesto di riferimento grazie a una approfondita conoscenza della cultura di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Communication, Tourism, and the Anglophone World [url](#)

Comunicación y turismo en el mundo hispano [url](#)

Discourses and Languages of travelling / Language, Culture, Heritage [url](#)

Le voyage: littérature et communication touristique [url](#)

Lingua e cultura francese 1 [url](#)

Lingua e cultura inglese 1 [url](#)

Lingua e cultura spagnola 1 [url](#)

Lingua e cultura tedesca 1 [url](#)

Mit Deutsch durch die Welt [url](#)

Natur, Kultur und Sprachmittlung [url](#)

Viajes y paisajes: lengua, cultura y memoria en el mundo hispano [url](#)

Discipline economiche

Conoscenza e comprensione

- Conoscenze e abilità per comprendere le dinamiche delle aziende e dei sistemi economici in cui operano;
- conoscenze (modelli, strumenti, tecniche, teorie) relative ai processi di funzionamento delle aziende, ai contesti economici e ai mercati in cui operano; agli istituti giuridici; alla strumentazione matematico-statistica;
- abilità di analisi di situazioni complesse, di confronto tra scenari alternativi, di analisi comparativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare le conoscenze teoriche di base nei diversi contesti economici in cui potrebbero trovarsi a dover operare;
- capacità di sviluppare le competenze analitico-diagnostiche acquisite attraverso il percorso formativo applicandole a diversi contesti lavorativi;
- Capacità progettuale e di problem-solving sia a livello individuale, sia nel lavoro di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

International marketing [url](#)

Scenari economici turistico-commerciali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie ad alcune discipline di carattere teorico e alla riflessione meta-linguistica sviluppata all'interno delle attività didattiche di lingua, i laureati sono abituati a riflettere e sviluppare opinioni critiche personali sui diversi aspetti dei metodi e

	<p>della prassi della comunicazione, come anche sulla realtà socio-economica dei paesi di cui hanno studiato le lingue. L'autonomia di giudizio viene verificata nell'ambito delle valutazioni finali del profitto relative alle attività didattiche in cui questi argomenti vengono affrontati.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati sono in grado di comunicare non solo informazioni, ma anche idee e concetti complessi e articolati in tutte e tre le lingue studiate, con una competenza di livello elevato (C1+) del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue.</p> <p>Riescono a capire con facilità tutte le forme di lingua scritta e parlata, inclusi i testi più complessi, anche di carattere specialistico; sanno presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace e sanno redigere testi scorrevoli, chiari e stilisticamente appropriati. Le competenze linguistiche vengono sistematicamente e regolarmente verificate nell'ambito di tutte le attività didattiche erogate, con prove intermedie e verifiche in itinere, oltre che con le valutazioni finali del profitto.</p> <p>Un ulteriore momento di verifica complessiva è costituito dall'esame finale per il conseguimento del titolo di studio che i laureandi devono sostenere nelle lingue studiate.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati uniscono elevate competenze linguistiche in diverse lingue comunitarie a una formazione che abbraccia anche discipline economiche e/o geografiche e giuridiche (a seconda dei curricula scelti), valorizzandone gli aspetti applicativi. I laureati sono quindi in grado di muoversi con disinvoltura e autonomia sia in diversi settori del mercato del lavoro (turistico, economico-commerciale, mediazione linguistica), sia nel proseguimento degli studi con lauree magistrali e master in ambito economico e linguistico.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata in modo globale sulla base dell'intero percorso formativo, durante il quale lo studente deve sapersi inserire in modo proficuo in contesti formativi molto diversi fra loro.</p>	

Le attività affini sono finalizzate al conseguimento di una formazione interdisciplinare e potranno riferirsi alle discipline afferenti all'area economica, giuridica, all'informatica e/o alle tecniche di modellizzazione virtuale e digitale, oltre che a discipline dell'area sociologica, demo-etno-antropologica e storica e relative alla geografia fisica ed economica.

08/11/2022

La prova finale intende accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il corso di laurea. La prova finale verte su un argomento inerente le discipline studiate nel triennio o su un'attività di tirocinio ad esse collegata. Il regolamento didattico del corso di laurea disciplina le modalità di svolgimento della prova e i criteri di valutazione della stessa.

14/06/2024

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio intende accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il Corso.

Alla prova finale sono attribuiti 8 CFU nell'ambito di quelli previsti per l'intero percorso di studi.

La prova finale si svolge, in seduta pubblica, di fronte ad una Commissione, di almeno 5 componenti, nominata dal Direttore di Dipartimento e costituita, in maggioranza, da docenti di ruolo. Possono, altresì, farne parte i docenti a contratto e i cultori della materia.

La Commissione è presieduta da un professore di ruolo.

Relatore della prova finale può essere ogni docente, anche a contratto, titolare o incaricato di insegnamento o di modulo di insegnamento o di altra attività presente nel piano di studi dello studente. Qualora la natura dell'argomento di tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore può proporre un secondo relatore competente nelle aree disciplinari coinvolte. Nel caso in cui il docente individuato quale relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Ateneo lo stesso può partecipare unicamente come secondo relatore. Ove l'argomento sia pertinente ad attività legate al tirocinio svolto dallo studente, il relatore può essere affiancato da un tutor proveniente dall'ente presso il quale lo studente ha svolto il tirocinio, che viene individuato come secondo relatore.

Nel caso in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio.

Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi. È cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta. Inoltre, è cura del relatore assicurare la correttezza metodologica dell'elaborato nonché attuare le verifiche antiplagio. Il correlatore, se nominato, acquisisce gli elementi caratterizzanti dell'elaborato finale, di cui non contribuisce alla stesura, e valuta il contributo personale del candidato. Il correlatore fornisce il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto.

In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione attribuisce alla prova stessa un punteggio massimo di 12. Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

In caso di curriculum formativo particolarmente significativo per elementi quali, a titolo esemplificativo, attività di stage curriculari senza attribuzione di CFU, ovvero per la conclusione del percorso di studi in corso, la Commissione può aggiungere al punteggio complessivo fino a 2 punti.

In caso di mancata presentazione del candidato, ritiro o esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Regolamento didattico del corso.

In caso di comprovato plagio, la Struttura didattica si riserva di non ammettere il candidato alla prova finale e segnala il nominativo dello studente alle competenti autorità accademiche, secondo le modalità previste dal Codice etico.

La prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tale caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.

Al termine della prova finale, la Commissione assegna il punteggio e il Presidente della stessa proclama il candidato "Dottore in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo", specificando il punteggio di laurea, l'eventuale assegnazione della lode e le motivazioni della menzione.

Le convenzioni per il rilascio dei titoli congiunti o doppi possono prevedere deroghe a quanto sopra disciplinato.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.univda.it/servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione-per-limpresa-e-il-turismo/orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione-per-limpresa-e-il-turismo/ricerca-appelli/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione-per-limpresa-e-il-turismo/sessioni-di-laurea/>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	L-LIN/03 L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 link					12	
2.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	LOCATELLI FEDERICA CV	PA	6		60	
3.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link			6			
4.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	LOCATELLI FEDERICA CV	PA	6		60	
5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link			6			
6.	L-LIN/10 L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 link					12	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 1 (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link			6		60	
8.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link			6			
9.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link	GRANDI ROBERTA CV	RD	6		60	
10.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua e cultura spagnola 1 link					12	
11.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua e cultura spagnola 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura spagnola 1</i>) link			6		60	
12.	L-LIN/07	Anno di	Lingua e cultura spagnola 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura spagnola 1</i>) link			6		60	

		corso 1							
13.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua e cultura tedesca 1 link				12		
14.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua e cultura tedesca 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura tedesca 1</i>) link	GIACOMA LUISA CV	PA	6	60		
15.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua e cultura tedesca 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura tedesca 1</i>) link				6		
16.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua e cultura tedesca 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura tedesca 1</i>) link				6		
17.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua e cultura tedesca 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura tedesca 1</i>) link	GIACOMA LUISA CV	PA	6	60		
18.	L-FIL- LET/12 L-FIL- LET/14	Anno di corso 1	Lingue e Culture Europee link				12		
19.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 1	Lingue e Culture Europee - Modulo I: Contesti culturali europei (<i>modulo di Lingue e Culture Europee</i>) link	BAJETTA CARLO MARIA CV	PO	6	45		
20.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	Lingue e Culture Europee - Modulo II: Linguistica comparativa (<i>modulo di Lingue e Culture Europee</i>) link	RAIMONDI GIANMARIO CV	PO	6	45		
21.	SECS- P/01 SECS- P/07	Anno di corso 1	Scenari economici turistico- commerciali link				12		
22.	SECS- P/01	Anno di corso 1	Scenari economici turistico- commerciali - Modulo I: Economia politica (<i>modulo di Scenari economici turistico-commerciali</i>) link	GAGGERO ALBERTO CV	PO	6	45		
23.	SECS- P/07	Anno di corso 1	Scenari economici turistico- commerciali - Modulo II: Economia aziendale (<i>modulo di Scenari</i>)	MERLO ANNA MARIA ALESSANDRA CV	RU	6	45		

economici turistico-commerciali)

[link](#)

24.	NN	Anno di corso 2	Digital communication link	4
25.	NN	Anno di corso 2	Digital communication - Modulo I Going digital (<i>modulo di Digital communication</i>) link	2
26.	NN	Anno di corso 2	Digital communication - Modulo II Working with Digital Apps (<i>modulo di Digital communication</i>) link	2
27.	L-LIN/10 L-LIN/12	Anno di corso 2	Discourses and Languages of travelling / Language, Culture, Heritage link	12
28.	L-LIN/10	Anno di corso 2	Discourses and Languages of travelling / Language, Culture, Heritage - Modulo I (<i>modulo di Discourses and Languages of travelling / Language, Culture, Heritage</i>) link	6
29.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Discourses and Languages of travelling / Language, Culture, Heritage - Modulo II (<i>modulo di Discourses and Languages of travelling / Language, Culture, Heritage</i>) link	6
30.	M-DEA/01	Anno di corso 2	Heritage, Tourism and Anthropology link	6
31.	SECS-P/08	Anno di corso 2	International marketing link	6
32.	L-LIN/03 L-LIN/04	Anno di corso 2	Le voyage: littérature et communication touristique link	12
33.	L-LIN/03	Anno di corso 2	Le voyage: littérature et communication touristique - Modulo I (<i>modulo di Le voyage: littérature et communication touristique</i>) link	6
34.	L-LIN/04	Anno	Le voyage: littérature et	6

		di	communication touristique - Modulo		
		corso	II (<i>modulo di Le voyage: littérature</i>		
		2	<i>et communication touristique</i>) link		
35.	L-LIN/14	Anno di corso 2	Mit Deutsch durch die Welt link		12
36.	L-LIN/14	Anno di corso 2	Mit Deutsch durch die Welt - Modulo I (<i>modulo di Mit Deutsch durch die Welt</i>) link		6
37.	L-LIN/14	Anno di corso 2	Mit Deutsch durch die Welt - Modulo II (<i>modulo di Mit Deutsch durch die Welt</i>) link		6
38.	NN	Anno di corso 2	Seminar: The Tourism New Deal - Tourism management and sustainability link		4
39.	NN	Anno di corso 2	Seminar: The futures of tourism link		4
40.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Viajes y paisajes: lengua, cultura y memoria en el mundo hispano link		12
41.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Viajes y paisajes: lengua, cultura y memoria en el mundo hispano - Modulo I (<i>modulo di Viajes y paisajes: lengua, cultura y memoria en el mundo hispano</i>) link		6
42.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Viajes y paisajes: lengua, cultura y memoria en el mundo hispano - Modulo II (<i>modulo di Viajes y paisajes: lengua, cultura y memoria en el mundo hispano</i>) link		6
43.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Communication, Tourism, and the Anglophone World link		6
44.	L-LIN/07	Anno di corso 3	Comunicación y turismo en el mundo hispano link		6
45.	L-LIN/14	Anno di	Natur, Kultur und Sprachmittlung link		6

		corso 3		
46.	NN	Anno di corso 3	Opzionali (tot 18 CFU - offerta previsionale) link	18
47.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale (tesi) link	8
48.	M-FIL/05	Anno di corso 3	Semiotica e comunicazione link	6
49.	NN	Anno di corso 3	Stage link	16



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule dell'Ateneo



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

27/05/2024

Le attività di Orientamento in ingresso sono programmate e organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, composta dal Delegato rettorale all'Orientamento e placement e dai Coordinatori dei Corsi di studio o loro delegati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Orientamento della Direzione generale di Ateneo. La Commissione elabora un piano annuale delle attività che comprende iniziative di orientamento rivolte agli studenti organizzate sia presso l'Ateneo (es. open day, accoglienza matricole), sia presso le scuole secondarie di II grado (es. incontri di presentazione del sistema universitario, lezioni tenute da docenti dell'Università), oppure erogate in modalità telematica, nonché la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento promossi da altri enti. L'Ufficio Comunicazione e Orientamento è altresì disponibile per colloqui individuali e consulenze con futuri studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero o gli studenti con titolo di accesso conseguito all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per colloqui individuali volti a esaminare le singole situazioni. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-stranieri-o-con-titolo-di-studio-conseguito-allestero/>.

Gli studenti con disabilità o con DSA interessati all'immatricolazione sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti per un primo confronto in merito ai possibili interventi, ai servizi di supporto erogabili e alle procedure per farne richiesta. In seguito al primo contatto con l'Ufficio, può essere altresì previsto un confronto con il Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti.

(Solo per PSI e SFP): Tutti gli studenti con disabilità o con DSA che presentano richiesta di ausili per lo svolgimento delle prove di ammissione sono invitati a un incontro, nei giorni precedenti le prove, con il Delegato rettorale in materia di inclusione, disabilità, DSA e servizi agli studenti). Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Descrizione link: Servizi orientamento

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>

27/05/2024

Le attività di tutorato sono affidate ai professori e ai ricercatori di ruolo del corso di studi e sono finalizzate a supportare gli studenti durante tutto il percorso di studio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. In particolare, i docenti tutor forniscono informazioni specifiche sul corso di studi, sulle competenze necessarie per frequentare gli insegnamenti e sui metodi di studi, assistono gli studenti nell'elaborazione delle scelte individuali previste

dal piano di studi e monitorano l'avanzamento della carriera degli studenti.

È altresì previsto un servizio di peer tutoring, svolto da studenti assegnatari di collaborazioni per attività a tempo parziale a favore degli studenti immatricolati nell'anno accademico e degli studenti iscritti ad anni successivi al primo, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: orientamento e supporto per la soluzione di problemi; agevolazione dei contatti tra studenti frequentanti e non frequentanti; supporto informativo; supporto nella programmazione dello studio e degli esami; supporto per eventuali situazioni di fragilità in sinergia con i referenti specifici; diffusione di informazioni in sinergia con i rappresentanti degli studenti.

Gli studenti con disabilità o con DSA sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreteria Studenti (diritto-studio@univda.it) per un confronto in merito ai servizi di supporto erogabili, ai possibili ausili o modalità differenziate per lo svolgimento delle prove di esame e alle procedure per farne richiesta. Le richieste degli studenti sono sottoposte alla valutazione del Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Descrizione link: Servizi tutorato

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento-in-itinere-e-tutorato/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

27/05/2024

L'Università promuove lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività pratiche e agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'Università collabora con enti e imprese per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio coerente con il proprio percorso formativo. Lo studente interessato può valutare le proposte di tirocinio segnalate dall'Ateneo oppure attivarsi tramite canali autonomi. Per l'attivazione del tirocinio, l'Università e l'ente ospitante stipulano apposite convenzioni e un "progetto formativo" per ogni tirocinante, nel quale sono descritti il settore di inserimento e le caratteristiche dell'ente ospitante, sono dettagliati gli obiettivi del tirocinio e sono esplicitate le conoscenze e le competenze da acquisire. Durante l'attività di tirocinio, lo studente è seguito sia da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale) sia da un docente dell'Università (tutor universitario); il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/lo-stage-curriculare/>

Per il Corso di Studi è particolarmente significativo lo stage curricolare del terzo anno, che è accompagnato in tutte le sue fasi dall'Ufficio Mobilità e Placement, in collaborazione con il docente responsabile, periodicamente individuato, e con il Coordinatore.

La presentazione degli aspetti formativi (finalità dello stage e scelta della destinazione e della tipologia) e logistici (accesso alle borse di studio, documentazione dello stage) sono affidati soprattutto all'incontro preparatorio che si svolge ogni anno fra novembre e gennaio.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università promuove la realizzazione di periodi di studio e/o tirocinio all'estero durante la carriera dei propri studenti, mediante l'adesione al programma ERASMUS+, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti e/o Atenei stranieri, anche finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio. L'Università incoraggia i propri studenti a effettuare esperienze all'estero offrendo loro la possibilità di concorrere per l'assegnazione di apposite borse di mobilità. Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di mobilità internazionale è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>.

Il corso utilizza in modo consistente i servizi offerti dal Programma Erasmus+ ed Erasmus Placement, per il coordinamento dei quali nomina annualmente un responsabile ('referente Erasmus').

Descrizione link: Servizi Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Innstruck		22/12/2023	solo italiano
2	Canada	Universite de Quebec a Chicoutimi (UQAC)		08/02/2021	solo italiano
3	Canada	Universite de Quebec a Rimouski (UQAR)		05/02/2021	solo italiano
4	Francia	Avignon Universite		25/01/2023	doppio
5	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	04/04/2024	solo italiano
6	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	22/02/2023	doppio
7	Marocco	Universite Internationale de Rabat (UIR)		23/12/2021	solo italiano
8	Svizzera	Universitat Bern		01/08/2022	solo italiano
9	Svizzera	Universite de Neuchatel		23/08/2021	solo

					italiano
10	Ungheria	Pazmany Peter Katolikus Egyetem	66278-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	21/11/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

27/05/2024

L'Università offre ai propri laureati la possibilità di svolgere, entro i 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, tirocini post lauream finalizzati a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio è svolto sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Università, in qualità di soggetto promotore, e l'ente ospitante. Durante l'attività di tirocinio, in Italia o all'estero, il laureato è seguito da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale), responsabile dell'attuazione del progetto formativo, e da un docente dell'Università (tutor universitario). Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio post lauream è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/tirocinio-extracurriculare/>.

L'Università veicola ai propri studenti e laureati informazioni relative alla ricerca e alla selezione del personale pervenute da aziende interessate alle professionalità formate dall'Ateneo. Grazie all'adesione al Consorzio ALMALAUREA, l'Università garantisce altresì alle aziende la possibilità di accedere alla Piattaforma Placement e usufruire dei relativi servizi, tra cui la consultazione dei curricula vitae dei propri laureati che hanno concesso l'autorizzazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/>

Tutte queste attività sono oggetto di monitoraggio regolare da parte del CdS, sia attraverso i consueti canali (ad esempio le schede di monitoraggio annuali e i rapporti di riesame), sia attraverso strumenti social (LinkedIn, Facebook, Instagram etc.) che permettono un'analisi più dettagliata (anche se ovviamente non esaustiva) delle dinamiche di avviamento al mondo del lavoro (o della formazione di livello magistrale) dei laureati del Corso di Studi.

Descrizione link: Servizi accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/05/2024

Descrizione link: altri servizi utili a livello di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/studente/servizi-online-di-rete-locale-e-wifi/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/06/2024

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

14/06/2024



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/05/2024

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

14/06/2024

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/05/2024

Per il corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo è previsto uno stage curriculare con l'acquisizione di 16 CFU al III anno di corso. Esso si svolge, di norma, all'estero durante il secondo semestre e deve avere una durata minima di 4 mesi (400 ore).

Oltre allo stage curriculare, gli studenti possono, in via facoltativa, svolgere ulteriori stage senza riconoscimento CFU, questa tipologia di stage deve avere una durata minima di 2 mesi (200 ore) ed è in genere praticata da studenti del II anno.

Le opinioni delle aziende e degli interlocutori esterni sugli stage svolti e sull'efficacia dei profili formativi del CdS sono raccolte dall'Ufficio Diritto allo studio e mobilità attraverso la somministrazione di appositi questionari on-line ai tutor delle aziende e degli enti coinvolti.

Nel corso dell'anno solare 2023 sono stati svolti 51 tirocini e sono state raccolte le opinioni di 51 aziende/enti ospitanti.

In allegato gli esiti della rilevazione.

Descrizione link: pagina web Ateneo contenente le informazioni sullo stage curriculare del CdS

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/lo-stage-curriculare/come-si-attiva/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione-per-limpresa-e-il-turismo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esiti questionario opinioni enti e imprese sugli stage effettuati nell'a.s. 2023



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2024

L'Università, in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA), ha approvato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), intesa come grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione. Tale sistema rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività dell'Università e richiede il coinvolgimento attivo degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo. L'adozione e la periodica revisione del sistema di AQ sono finalizzate a garantire che sia mantenuta un'attenzione costante sulle attività di definizione degli obiettivi, di monitoraggio del perseguimento degli stessi e di verifica dei risultati raggiunti. Nel documento allegato sono indicati gli Organi e le Strutture di Ateneo coinvolti nel sistema di AQ con relativi compiti, unitamente alla mappatura dei principali processi di AQ della didattica. Il regolare e adeguato svolgimento delle attività previste dal sistema di AQ è monitorato e supportato dal Presidio della Qualità di Ateneo; il supporto amministrativo è assicurato dall'Ufficio Offerta formativa e Qualità della Direzione generale di Ateneo e, per la parte relativa all'elaborazione dei dati nell'ambito dei processi di AQ, dall'Ufficio Sistemi informatici e statistici. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link indicato di seguito.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di assicurazione della Qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2024

Conformemente a quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, l'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di studio sono ripartite tra i Consigli didattici di Corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e, infine, il Consiglio di Dipartimento, così come risulta dal dettaglio dei compiti attribuiti ai predetti Organismi illustrati nel documento allegato nel Quadro D1.

Il Consiglio di Corso di studio è il primo organo nel quale si svolgono le attività di AQ della formazione. Il Coordinatore è il responsabile delle azioni di AQ, destinatario dei dati raccolti dal PQA e degli indicatori elaborati; si attiva per svolgere le attività di audit dei singoli insegnamenti o moduli, condivide con il Consiglio di Corso di studio gli esiti delle attività di AQ e propone al Consiglio di Dipartimento le azioni correttive necessarie. Il Direttore di Dipartimento garantisce il coordinamento tra i diversi corsi di studio e verifica eventuali sinergie nelle azioni di AQ.

Il Consiglio di dipartimento, entro le scadenze richieste, approva la Scheda Unica Annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) e il commento alla scheda di monitoraggio annuale (SMA) nonché, con cadenza pluriennale, il Rapporto di riesame ciclico.

Al Consiglio didattico del corso di studi è affidato, altresì, il compito di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle

iniziative programmate, individuare punti di forza e debolezze del percorso nelle sue caratteristiche attuali.

▶ **QUADRO D3** | **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

27/05/2024

La programmazione dei lavori e le principali scadenze per l'attuazione delle iniziative sono sinteticamente riassunte nel paragrafo 2 del Sistema di AQ di Ateneo, qui allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mappatura dei processi di AQ

▶ **QUADRO D4** | **Riesame annuale**

01/06/2023

Il commento alla SMA - Scheda di monitoraggio annuale degli indicatori (che sostituisce il riesame annuale) - è inserito a cura degli Uffici in altra sezione della Banca dati SUA a seguito dell'elaborazione da parte del Coordinatore e dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

▶ **QUADRO D5** | **Progettazione del CdS**

03/02/2020

▶ **QUADRO D6** | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

▶ **QUADRO D7** | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**

